



POLITICA PER LA QUALITÀ

Il Parco Lombardo della Valle del Ticino, costituito in attuazione della Legge Regionale 9/1/1974, n. 2, che ha sancito la nascita del primo Parco Regionale istituito in Italia, nasce per tutelare un territorio di straordinaria valenza paesaggistica e naturalistica.

Come stabilito all'articolo 4 dello Statuto approvato con deliberazione di Giunta regionale 8 novembre 2013 - n. X/906, l'Ente Parco Lombardo del Ticino "promuove e sostiene forme di ricerca scientifica e di educazione ambientale delle popolazioni locali tese a far conoscere il territorio del parco e a favorirne la tutela".

La conservazione e valorizzazione delle risorse naturali e storico-culturali affidate alla gestione dell'Ente viene perseguita anche attraverso lo sviluppo di politiche di Sistema coinvolgendo le parti interessate ed in primis Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, gli Enti Locali, la Regione, le Associazioni di categoria e socio-culturali, la rete Nazionale ed Europea delle Aree Protette.

Il Sistema di Gestione per la Qualità dell'Ente Parco interpreta e traduce operativamente la presente Politica per la Qualità per ciò che riguarda gli aspetti didattici di Educazione Ambientale.

A tale riguardo l'Ente si impegna a perseguire i seguenti obiettivi generali:

- *Promuovere la responsabilità dei dipendenti, delle comunità locali e dei visitatori verso la protezione dell'ambiente, del paesaggio e delle emergenze storiche e culturali del territorio;*
- *Perseguire il miglioramento continuo teso alla sensibilizzazione degli utenti sulle problematiche ambientali attraverso programmi di educazione ambientale rispetto ai seguenti argomenti:*
 - *Tutela degli habitat;*
 - *Conservazione fauna e flora;*
 - *Tutela del patrimonio socio-culturale e del paesaggio umano;*
 - *Gestione delle acque;*
 - *Gestione dell'energia;*
 - *Conservazione idro-geo-morfologica;*

L'Ente Parco Lombardo della Valle del Ticino, al fine di poter perseguire gli obiettivi sopra definiti, stabilisce di:

- *coinvolgere il personale ed i collaboratori nel miglioramento continuo delle proprie attività;*
- *mettere a disposizione gli strumenti formativi e informativi necessari o opportuni al miglioramento dei servizi resi;*
- *misurare il livello di soddisfacimento delle esigenze, delle richieste e delle aspettative delle parti interessate;*
- *impegnarsi nella crescita culturale rispetto alle problematiche ambientali delle comunità residenti attraverso occasioni di formazione/ informazione condivise.*
- *assicurare la cooperazione ed il partenariato con il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, gli Enti Locali, la Regione, le Associazioni di categoria e socio-culturali, la rete Nazionale ed Europea delle Aree Protette.*

L'Ente determina i rischi che possono ridurre la capacità di raggiungere gli obiettivi sopra elencati al fine di gestirli nei modi e nei tempi consono all'organizzazione e alle disposizioni di legge.

Li, 28 Aprile 2017

Il Direttore Generale